

Trapani a vocazione "enduristica"

Trapani hears the call of endurance

by Sportendurance.it ■ photos by Sportendurance.it

Sono passati solamente sette giorni dal concorso ippico di salto ostacoli svoltosi al Centro Ippico "Il Pegno" e subito si pensa alla gara di endurance.

Dai duecento cavalli che hanno animato i campi del centro trapanese, si è passato ai quaranta soggetti accorsi da tutta la Sicilia per la prima tappa di endurance convenzionata con il RANKING 2010.

Un centro ippico versatile, dinamico, votato naturalmente agli sport equestri che vede alla Regia un Antonio Culcasi, vera fucina di idee ed uomo dal grandissimo cuore.

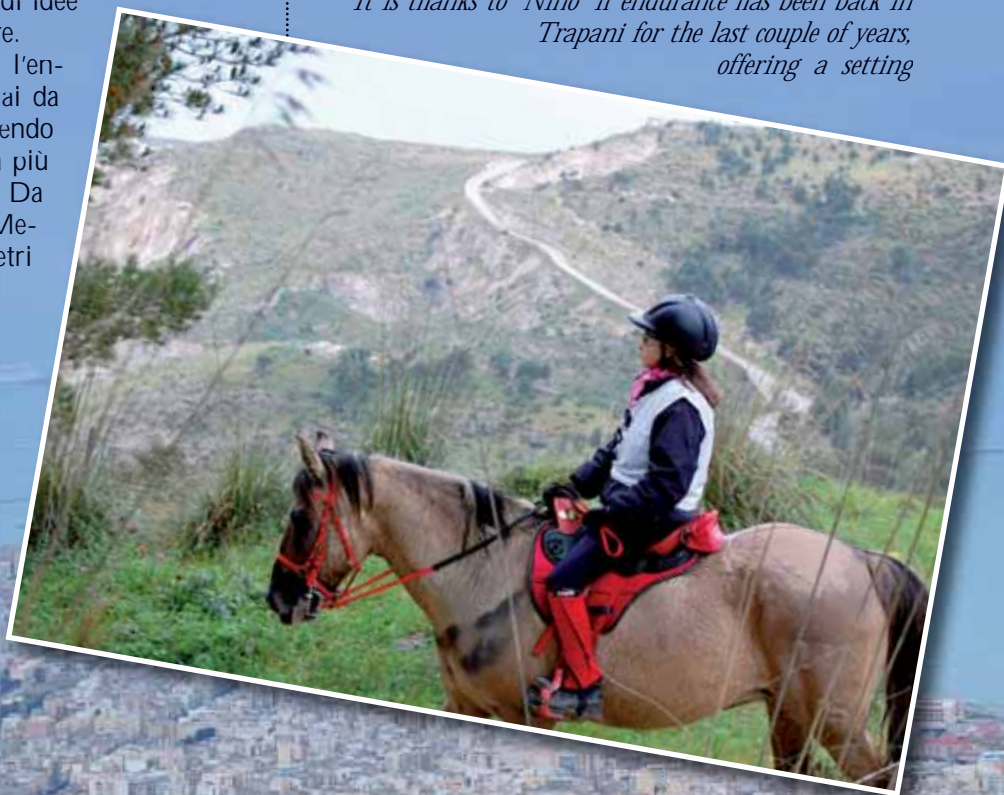
Proprio per volere di "Nino" l'endurance torna a Trapani ormai da un paio d'anni e lo fa offrendo uno scenario che solo la città più a ovest della Sicilia sa offrire. Da un lato i due mari, Tirreno e Mediterraneo, dall'altro i 700 metri

Hardly seven days had passed since the showjumping competition at the Equestrian Center "Il Picco" and everyone was already thinking about endurance.

We went from 200 horses in the ring of the Trapani equestrian center to forty horses gathering in Sicily for the first endurance leg that qualifies for the RANKING 2010.

This versatile and dynamic center devoted to equestrian sports is directed by Antonio Culcasi, a real powerhouse of ideas and a man with a great heart.

It is thanks to "Nino" if endurance has been back in Trapani for the last couple of years, offering a setting





that only the westernmost city in Sicily can offer. On one side are the Tyrrhenian and the Mediterranean seas, on the other the 700-meter-high town of Erice and Trapani is in the middle, a city that has been influenced by a myriad of civilizations over the millennia. Today it is a cluster of different traditions, cultures and accents that are reminiscent of the Anglo-Spanish domination.

The event organizer immediately understood the importance of signing up the three categories scheduled (30, 60 and 90 km) to the KEP Italia PODIUM endurance Ran-

di Erice e nel mezzo Trapani, città che ha ricevuto nei millenni influssi di tante civiltà, presentandosi oggi con una miriade di tradizioni, di culture diverse e di accenti dalla lontana somiglianza arabo-spagnola.

Da subito il "patron" dell'evento ha intuito l'importanza di convenzionare le tre categorie previste, 30-60 e 90 km. al KEP Italia PODIUM endurance Ranking, strizzando così l'occhio al continente .

La voglia di crescere e di entrare a far parte di quel circuito dell'endurance che vede l'asse centro-nord cuore pulsante della disciplina, ha trasformato il vorrei in posso, come disse Pam Brown.

In occasione della gara, oltre ai lauti pasti tipici offerti a tutti ed in tutte le salse, un 'interessante stage tenuto da Liviana Maur ha preceduto il giorno di gara.



king, following on what is happening on the Continent. The desire to grow and to become part of the endurance circuit, whose north-central axis is the beating heart of this





Una platea interessata e stimolata, si è resa interlocutrice attenta e vogliosa di informazioni, curiosità sul mondo dell'endurance, metodologie di allenamento ecc.

Non un vero monologo, bensì un "botta e risposta" continuo hanno tenuta viva l'attenzione del pubblico che prima di cena ha assistito alla presentazione del RANKING da parte di un incaricato di Sportendurance, progetto che anche qui ha riscosso successo.

Unica nota stonata dell'evento siciliano, il tempo, vento e pioggia hanno creato qualche fastidio ai concorrenti che però, da bravi enduristi, hanno stretto i denti fino alla fine.

Per quanto concerne il risultato sportivo, da segnalare la vittoria nella categoria debuttanti di Clara Tolini su Sisto della Torre, di Vittorio Pollara su Luigi Sconosciuto nella non agonisti, di Salvatore Tornetta su Perla nella CEN*/R e di Stefano Lo Greco su Lulù Marcel nella CEN**/B 81 km. □

sport, turned the "I would like" into "I can", as Pam Brown said.

The day before the competition, in addition to the large quantities of typical food offered to everyone and in so many varieties, Liviana Maur held an interesting training course.

This session provided information on the world of endurance, training methods and many more interesting facts to an audience that was attentive and keen on learning something new.

It was not a proper lecture, but rather an ongoing Question & Answer session, which kept the people's attention alive. Before dinner, a Sportendurance representative took the spectators through RANKING, a project that was warmly welcomed also here.

The only downside of the Sicilian event was the weather, as wind and rain created some disruption for the riders. However, these riders just did not give up and made it to the end, in perfect endurance style.

With regards to the sports performance, the Novices category was won by Clara Tolini on Sisto della Torre, the Non-Competing Novices race was won by Vittorio Pollara on Luigi Sconosciuto; Salvatore Tornetta on Perla won the CEN*/R and Stefano Lo Greco on Lulù Marcel was the winner of the 81 km CEN**/B. □

